



Juin 2010

ÉTÉ AU THÉÂTRE

Il Teatro romano di Aosta sarà il perno attorno a cui ruoteranno gli eventi culturali programmati dall'Assessorato Istruzione e Cultura per la stagione estiva 2010.

Il monumento, che è stato restituito alla comunità locale dopo un importante intervento di restauro conservativo alla facciata, è già stato protagonista, nel corso dello scorso mese di agosto, di un concerto in notturna presso l'area archeologica e di un fine settimana di visite guidate gratuite organizzate nell'intento di reinserire questa importante testimonianza archeologica e architettonica, finalmente libera dagli ingombri di cantiere, all'interno del circuito dei beni culturali valdostani.

Nell'ambito dei progetti di valorizzazione e promozione della cultura, programmate nell'ottica della Restitution del patrimonio, è stata ideata l'iniziativa *Été au théâtre*. Ecco allora che in un allestimento scenico e architettonico, appositamente studiato e progettato, l'area spettacoli adiacente il monumento, ritorna alla sua antica e originaria funzione ludica.

Un calendario di manifestazioni, concerti e spettacoli, che ha esordito il 22 maggio con il Coro Aleksandrov dell'Armata Rossa, ultimo appuntamento nell'ambito della Saison Culturelle e che procede per tutta l'estate con appuntamenti culturali che faranno di questo spazio cittadino un luogo di incontri e di cultura per i valdostani e per i turisti

che, mi auspico numerosi, saranno in Valle nel corso dell'estate. Tra gli appuntamenti si ricordano il 60° anniversario dell'Assemblée de Chant Choral, che riporta nuovamente i cori valdostani nell'area del Teatro dopo una lunga pausa, il Premio Mogol, ormai alla sua terza edizione, il XV cartellone di Aosta Classica, in collaborazione con il Comune di Aosta, e la prima edizione di Pianoforte al Teatro, una rassegna dedicata a giovani talenti. Il monumento sarà inoltre straordinariamente fruibile anche in notturna: i lunedì sera di luglio e agosto vedranno infatti in scena lo spettacolo *Théâtre et lumières*, giochi di luci e musica sulla maestosa facciata principale del monumento, durante i quali il visitatore potrà assistere alla rilettura e reinterpretazione, in chiave contemporanea, del concetto di spettacolo, ben lungi da come poteva essere inteso in epoca romana, perché presentato oggi attraverso un linguaggio astratto ma non per questo meno narrativo ed evocativo: quello della musica che danza con la luce.

La suggestione è unica e questa serie di eventi, che con enfasi riporta il Teatro al suo antico splendore, fa da voce narrante nel processo di conoscenza dei beni culturali presenti sul territorio e di promozione della cultura, nell'accezione più ampia del termine, offrendo a tutti momenti di emozione e divertimento. ♦

Laurent Viérin

Assessore all'Istruzione e Cultura della Regione autonoma Valle d'Aosta



La SAISON CULTURELLE 2009/2010

un anniversaire bien fêté !

La Saison Culturelle a déjà un quart de siècle – elle en est en effet arrivée à sa vingt-cinquième édition – mais elle n'a pas pris une ride ! Preuve en est le nombre toujours croissant de personnes qui se rendent aux spectacles programmés du mois d'octobre au mois de mai. En effet, la Saison Culturelle 2009/2010 a enregistré au total quelque 40.962 présences : un record ! Cela nous pousse à faire toujours mieux d'année en année et c'est à cela que nous sommes en train de travailler en ce moment pour la Saison 2010/2011 :

proposer au public valdôtain une programmation variée et de qualité à même de satisfaire tous les goûts et toutes les exigences.

Un anniversaire bien fêté disais-je puisque nous avons accueilli sur les scènes et planches valdôtaines des artistes de renom : Tiziano Ferro, Paco De Lucia, Lucio Dalla, Mario Brunello et l'Ensemble Académique « A. V. Aleksandrov » de Chant et de Danse de l'Armée Russe pour ce qui est de la musique ; Marco Paolini, Danio Manfredini, Adriana Asti, Luigi Lo Cascio, Gian Marco Tognazzi pour le théâtre ; le Moscow Festival Ballet avec sa « Bella addormentata nel bosco » et « La Bayadère » en ce qui concerne la danse.

N'oublions pas la Saison francophone, qui ne cesse de croître elle aussi, avec des noms tels que le slameur Grand Corps Malade, les comédiens Pierre Palmade, Valérie Mairesse, Jean Benguigui et le chanteur Vincent Delerm, fils du célèbre écrivain. A tout cela s'ajoutent aussi le cinéma et les conférences qui ont remporté globalement un bon succès.

Une attention particulière a été donnée aux artistes valdôtains comme cela se fait désormais depuis quelques années. Notre public a en effet pu apprécier le Chœur Viva Voce qui a enrichi le « Concert de Noël 2009 », l'Orchestre d'Harmonie avec son « Concert du Nouvel An », la compagnie théâtrale Atamas avec « Pinocchiaccio », la compagnie Nuovababette Teatro Aosta et son « Vita di Anselmo di Aosta », Sinfonica, Patrick Mittiga qui a repris le répertoire de Frank Sinatra, Guido Gressani sans oublier le Coro Polifonico di Aosta

et les Notes Fleuries du Grands-Paradis qui se sont produits à l'occasion des deux concerts du Real Group ainsi que les traditionnels rendez-vous avec Lo Charaban et le Printemps théâtral.

Je vous attends tous, encore plus nombreux, à l'occasion de la XXVI^{ème} édition de la Saison Culturelle ! ♦

Laurent Viérin



Affluence de la Saison Culturelle 2009/2010

Théâtre	8.074
Musique	11.827
Musical, danse et opérette	4.268
Cinéma	16.793
Total	40.962
Abonnements	51,5%
Billets	48,5%

LES REVUES DE L'ASSESSORAT

La Voix des Peuples minoritaires

La Voix des Peuples minoritaires naît avec le but de faire connaître le *Bureau de la civilisation, des langues, et des Peuples minoritaires* et de rendre durable et toujours plus fort l'échange entre les communautés et les individus qui partagent le même amour pour leur langue, leur territoire et leur culture, dans le sens large du mot. Il s'agit d'une revue semestrielle qui pose son regard sur des thèmes souvent méprisés ou ignorés par les médias : la petite et grande histoire des Peuples, les expériences normatives et pédagogiques de soutien et de développement des langues, la découverte de paysages alternatifs qui sous-entendent un tourisme respectueux et à mesure de la population concernée, la tutelle politique et juridique des minorités... ♦

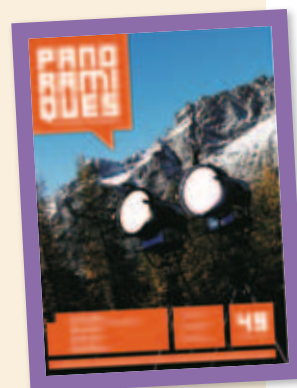
Panoramiques une revue devenue plus séduisante

Depuis deux numéros déjà, *Panoramiques*, la revue de cinéma éditée par l'Assessorat de l'éducation et de la culture de la Région autonome Vallée d'Aoste, a fait peau neuve.

En effet, cette revue – qui offre un panorama international du 7^{ème} Art et qui présente le travail des réalisateurs valdôtains –, se propose désormais au lecteur en couleurs et avec un nouveau graphisme. Il s'agit donc d'une revue plus attrayante, plus séduisante.

Rappelons qu'il est possible de s'abonner gratuitement à la revue en s'adressant à l'Assessorat de l'éducation et de la culture au 0165 27 34 13 ou à saison@regione.vda.it. ♦

Raphaël Bixhain



Bain de langue 4 - 5 - 6 juin

Ce moment d'immersion linguistique propose, en supplément du programme didactique, un parcours à la découverte du milieu structuré autour des thématiques suivantes :

- le tissage du drap
- le barrage et son histoire
- l'histoire du Col du Mont
- « Le paysage qui change » film réalisé dans le cadre du Concours Cerlogne 2007
- la littérature des enfants du pays : Sylvain Bois et Alexis Bétemps
- la chorale de Valgrisenche et le groupe de théâtre *Le Gantalèi*. ♦

BAIN DE LANGUE

Valgrisenche Chef-lieu, Dortoir Le Vieux Quartier

PREMIO MOGOL 2010

La spettacolare scenografia del Teatro romano di Aosta è la cornice della terza edizione del Premio Mogol, concorso annuale che rende merito al miglior testo della canzone popolare italiana edita nell'anno di riferimento.

Promosso dall'Assessorato Istruzione e Cultura della Regione autonoma Valle d'Aosta e diretto dal più importante autore di testi per la musica italiana, il riconoscimento nasce dall'intesa che lega Mogol alla Valle d'Aosta per questa ed altre iniziative e che si fonda sul comune amore per la cultura popolare.

Tra i testi pervenuti dai cinquanta personaggi della comunicazione invitati ad esprimere le loro preferenze sulle opere da loro ritenute particolarmente meritevoli ed integrati dalle proposte dei giurati, si è arrivati ad una rosa di ventisei canzoni. Tra queste la giuria, presieduta da Mogol affiancato per questa edizione da Dori Ghezzi, presidente della *Fondazione Fabrizio De André Onlus* e dai giornalisti e critici musicali Gino Castaldo e Dario Salvatori, ha ammesso alla fase finale, in considerazione del loro alto valore poetico e letterario, cinque opere:

- 1 - **MANDACI UNA CARTOLINA**, autore ed interprete Carmen Consoli;
- 2 - **L'ULTIMO VALZER**, autore ed interprete Simone Cristicchi;
- 3 - **PACE**, autore Giuseppe Anastasi, interprete Arisa;
- 4 - **È LEI**, autore ed interprete Edoardo Bennato;
- 5 - **'U CUNTU**, autore ed interprete Franco Battiato, scritta in collaborazione con Manlio Sgalambro.

Cresce l'attesa quindi per sapere chi tra gli autori delle opere finaliste cavalcherà il 3 giugno alle ore 21.15, nella suggestiva cornice del Teatro romano di Aosta, l'enorme "tatà" dorato, simbolo del Premio, domato nel 2008 da Jovanotti per il testo "Fango" e nel 2009 da Povia per il testo "Luca era Gay".

La premiazione sarà un vero e proprio show dedicato alla cultura popolare e al valore della poesia, raccontata, ai giorni nostri, dalla musica: presentata da Fabrizio Frizzi, la serata ospiterà oltre al vincitore, alcuni dei finalisti del Premio, insieme a Mario Lavezzi e Mara Maionchi. L'evento, promosso dall'Assessorato Istruzione e Cultura in collaborazione con la Fondazione Istituto Musicale della Valle d'Aosta ed il Centro Europeo di Toscolano, andrà in onda il 5 giugno prossimo su Rai Uno, alle ore 22.30. ❖



CELTICA FRA STORIA, MUSICA E NATURA

Celtica 2010, la festa di arte, musica e cultura celtica più alta d'Europa, dedicata ai Celti antichi e moderni, è pronta ad accogliere le migliaia di persone che ad ogni edizione vogliono rivivere un sogno antico, quello delle atmosfere poetiche e magiche create dall'arpa celtica e dalle cornamuse scozzesi, dalle danze irlandesi, dagli accampamenti, dai racconti di storie e leggende antiche.

Diverse le località che, dal 1° al 4 luglio, ospiteranno concerti, corsi di musica, rievocazioni storiche e conferenze: la città di Aosta, i paesaggi straordinari del Bosco di Peuterey e del Lago del Miage in Val Veny, il borgo e lo storico forte di Bard, e ancora Courmayeur, Pré-Saint-Didier, per quattro giorni di indimenticabili emozioni.

Tra le novità della 14ª edizione figura il primo festival dedicato all'Arpa Celtica, che tra il borgo di Courmayeur e il Forte di Bard, ospiterà artisti provenienti da Canada, Argentina e Italia e la prima edizione del Trofeo CAMAC/CELTICA per arpa celtica. La manifestazione è organizzata dall'Assessorato regionale Istruzione e Cultura, in collaborazione con quello al Turismo, sport, commercio e trasporti con la collaborazione dei seguenti partner: Governo Italiano-Ministro della Gioventù; Comune di Courmayeur; Comune di Aosta; Comune di Pré-Saint-Didier; Comune di Bard; Fondazione Istituto Musicale della Valle d'Aosta; Associazione Forte di Bard; Adava; Comitato di via Sant'Anselmo e Arco d'Augusto; Terme di Pré-Saint-Didier; Camac Harps Italia; La Stampa; Celticworld.it. L'evento è a cura della società Celtic Trade e dell'associazione culturale Clan Mor Arth. ❖

Informazioni: Valle d'Aosta Pass. Tel. 0165 230015
Programma completo: www.celtica.vda.it

Giovedì 1 luglio 2010

AOSTA

PLACES À MUSIQUE!
MUSICA NELLE PIAZZE
18.00 BAGAD DE VANNES MELNERION
 Piazza des Franchises
16.00 Piazza Porta Praetoria
18.00 BAGAD MARIONN AR FAOUED & DANSENIEN BRO KLEBEREG
 Piazza Porta Praetoria
16.00 Piazza des Franchises
18.00 CLAMADONIA
 Piazza Porta Praetoria
16.30 Piazza des Franchises
DOMINIC GRAHAM SCHOOL IRISH DANCE
16.30 Piazza Porta Praetoria
AURANOVA X
 16.00 Via Sant'Anselmo

SFILATA DI MUSICA, DANZE, COSTUMI STORICI E CAVALLI
17.00 BAGAD MARIONN AR FAOUED - DANSENIEN BRO KLEBEREG - DOMINIC GRAHAM SCHOOL IRISH DANCE - CLAN DELLA GRANDE ORSA - BENS D'YS - BAGAD DE VANNES MELNERION - RED HOT CHILLI PIPERS - A.S.D. EDOARDO JUMPING TEAM
 Centro Storico (partenza Arco d'Augusto) - Piazza della Repubblica - arrivo Piazza E. Chiavegato

CONFERENZA A TEMA
16.15 "Cultura autoctona e Roma. Scopro tra popoli o incontro tra civiltà?"
 dott.ssa **STELLA BERARDONE**
 Archeologa della Soprintendenza per i beni e le attività culturali dell'Assessorato Istruzione e Cultura della Regione autonoma Valle d'Aosta
 Sala conferenze dell'Hotel des Etats - Piazza Emile Chaussoy

CONCERTI E SPETTACOLI
21.00 CLAMADONIA
21.15 DOMINIC GRAHAM SCHOOL IRISH DANCE
22.00 AMPQUAILH
23.00 RED HOT CHILLI PIPERS
 Stadio Puchez

Venerdì 2 luglio 2010

VAL VENY - LAGO DEL MIAGE

09.30 Ritorno al Ponte dei Purand e partenza per la passeggiata al Lago del Miage
11.00 CERIMONIA PER LE FATE DEL MIAGE con l'arpa bardica e i cristalli dei sogni
VINCENZO ZITELLO - RICCARDO TAVAROLO

COURMAYEUR

MUSICA ITINERANTE
18.00 AURANOVA X
 Centro Storico
CONCERTI
16.30 ATHY & SOLÈNE X
17.00 VINCENZO ZITELLO X
 Jardin de l'Ange

PRÉ-SAINT-DIDIER

SPETTACOLI DI MUSICA E DANZE
17.00 DOMINIC GRAHAM SCHOOL IRISH DANCE
17.30 BAGAD MARIONN AR FAOUED & DANSENIEN BRO KLEBEREG
 Piazza Vittorio Emanuele II
19.30 AURANOVA X
 Teatro di Pré-Saint-Didier

VAL VENY - BOSCO DEL PEUTEREY

Tutto il giorno a partire dalle ore 9.00.
MERCATO ARTIGIANALE
 Tutto il giorno a partire dalle ore 10.00. **CONFERENZE, NARRAZIONI, LABORATORI ARTIGIANALI E WORKSHOP**

MUSICA ITINERANTE
11.00 e 14.00 BAGAD DE VANNES MELNERION
14.00 e 18.30 CLAMADONIA
 Mercatino Artigianale

CONCERTI
19.00 ALARCHI X
19.30 DUNNOR
 Palco Piccolo

CONCERTI E SPETTACOLI
20.00 BAGAD DE VANNES MELNERION
20.45 BENS D'YS
21.15 SHARLENE WALLACE X
22.00 AMPQUAILH
22.45 CLAMADONIA
23.15 MÂNIRAN
 Palco Grande
01.00 Accensione del fuoco druidico
CLAN DELLA GRANDE ORSA - CLAMADONIA
 Zona Grande Palco
01.30 "Vella Celtique" - Sezione
DUNNOR - AMPQUAILH - MÂNIRAN - LYNN
 Zona pub

Sabato 3 luglio 2010

COURMAYEUR

1ª TROFEO CAMAC / CELTICA PER ARPA CELTICA
 dalle ore **18.00** Selezioni dei finalisti
 Centro Congressi

MUSICA ITINERANTE
18.30 BAGAD DE VANNES MELNERION
 Centro Storico

CONFERENZA A TEMA
16.00 "Culture autoctone e Roma. Scopro tra popoli o incontro tra civiltà?" dott.ssa **STELLA BERARDONE**
 Archeologa della Soprintendenza per i beni e le attività culturali dell'Assessorato Istruzione e Cultura della Regione autonoma Valle d'Aosta
 Jardin de l'Ange

CONCERTI
17.00 ALARCHI X
17.30 SHARLENE WALLACE X
 Jardin de l'Ange

PRÉ-SAINT-DIDIER

CONCERTI
17.00 AMPQUAILH
17.30 MÂNIRAN
 Piazza Vittorio Emanuele II

VAL VENY - BOSCO DEL PEUTEREY

Tutto il giorno a partire dalle ore 9.00.
MERCATO ARTIGIANALE
 Tutto il giorno a partire dalle ore 10.00. **CONFERENZE, NARRAZIONI, LABORATORI ARTIGIANALI E WORKSHOP**

MUSICA ITINERANTE
11.30 e 14.30 BAGAD MARIONN AR FAOUED
16.30 e 18.30 CLAMADONIA
 Mercatino Artigianale

CONCERTI E SPETTACOLI DI DANZE
19.00 ATHY & SOLÈNE X
19.30 DANZE OCCITANE TRADIZIONALI
 ITALIANE - LA CERCHA
 Palco Piccolo

CONCERTI E SPETTACOLI
20.00 BAGAD MARIONN AR FAOUED & DANSENIEN BRO KLEBEREG
20.45 VINCENZO ZITELLO X
21.30 DOMINIC GRAHAM SCHOOL IRISH DANCE
22.15 LUNASA
23.30 RED HOT CHILLI PIPERS
01.00 BRENDAN'S - INNO DELLE NAZIONI CELTICHE (TUTTI I MUSICISTI DI CELTICA 2010)
 special guest: MAURA SUSANNA (Valle d'Aosta)
 Palco Grande
01.30 "Vella Celtique" - Sezione
DUNNOR - MÂNIRAN - AMPQUAILH
 Zona pub

Domenica 4 luglio 2010

VAL VENY - BOSCO DEL PEUTEREY

Tutto il giorno a partire dalle ore 9.00.
MERCATO ARTIGIANALE
 Tutto il giorno a partire dalle ore 10.00. **CONFERENZE, NARRAZIONI, LABORATORI ARTIGIANALI E WORKSHOP**

SVEGLIA CELTICA CON MIELE E PANE NERO VALDOSTANI
10.00 CLAN DELLA GRANDE ORSA
 Campo Clan della Grande Orsa

MUSICA ITINERANTE
11.45 e 13.45 CLAMADONIA
 Mercatino Artigianale

CONCERTI E SPETTACOLI
11.00 AURANOVA X
12.00 DOMINIC GRAHAM SCHOOL IRISH DANCE
13.00 AMPQUAILH
14.00 KELLY'S FOLK
 Palco Grande

16.00 Cerimonia di saluti a Celtica 2010
CLAN DELLA GRANDE ORSA - SHARLENE WALLACE
 Zona Menhir

BARD

1ª TROFEO CAMAC / CELTICA PER ARPA CELTICA
 dalle ore **18.00** Selezione Finale
 Forte - Sala Arca Castaldi

CONCERTI
14.00 AURANOVA - ALARCHI - ATHY & SOLÈNE X
 Borgo

ANIMAZIONE MUSICALE BRETONNE E SCOZZESE - DANZE IRLANDESI
17.00 BAGAD MARIONN AR FAOUED & DANSENIEN BRO KLEBEREG - BAGAD DE VANNES MELNERION
DOMINIC GRAHAM SCHOOL IRISH DANCE
18.00 CLAMADONIA
 Borgo

ANIMAZIONI MUSICALI, CONCERTI E SPETTACOLI
20.30 AURANOVA X
20.45 PREMIAZIONE 1ª TROFEO CAMAC DI ARPA CELTICA
21.15 BENS D'YS
22.15 MÂNIRAN
23.00 LUNASA
 Forte - Palazzo Opera Carlo Alberto

RINASCIMENTO PRIVATO

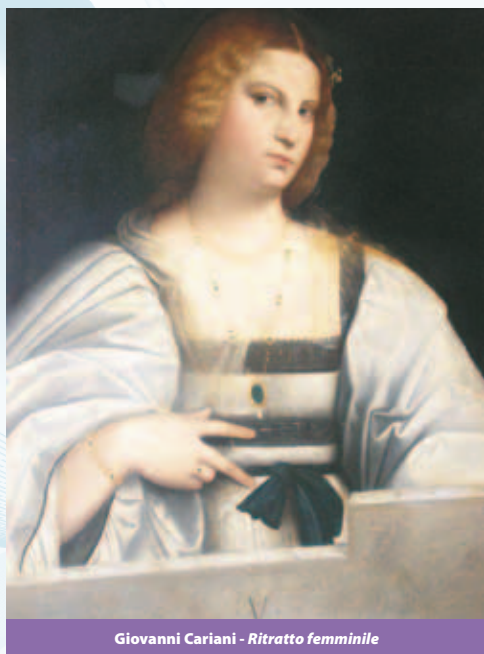
Aspetti inconsueti del collezionismo degli Este da Dosso Dossi a Brueghel

Le sale del Museo Archeologico regionale di Aosta ospiteranno per la stagione estiva 2010 la mostra *Rinascimento privato. Aspetti inconsueti del collezionismo degli Este da Dosso Dossi a Brueghel*.

Il titolo, che rinvia al celebre romanzo di Maria Bellonci, rende omaggio al clima culturale che permeò la corte dei Principi d'Este tra Ferrara e Modena. La rassegna, curata da Mario Scalini e Nicoletta Giordani, è il risultato della collaborazione tra l'Assessorato Istruzione e Cultura della Regione autonoma Valle d'Aosta e la Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici di Modena e Reggio Emilia.

Rinascimento privato presenta ad Aosta una sequenza di capolavori dall'Antichità romana fino al Rinascimento, provenienti dalla Galleria Museo e Medagliere Estense di Modena. È in quella città che si stabilirono gli Este dopo che la loro prima capitale, Ferrara, passò sotto lo Stato Pontificio.

Attraverso una sintesi di quanto si è conservato in quattro secoli di dispersioni, l'esposizione documenta la varietà di una delle più antiche raccolte principesche europee e rievoca



Giovanni Cariani - Ritratto femminile

ca l'atmosfera di uno studiolo, ambiente riservato all'*otium* del principe, in cui erano conservati gli oggetti più rari e preziosi. La passione per l'Antico che accomunò Leonello e Borso d'Este, Alfonso I e il cardinale Ippolito, viene illustrata da opere quali il rilievo marmoreo di Bacco, il bassorilievo con lo Zodiaco che racchiude *Phanes*, il busto di Antinoo in veste di imperatore.

Dalle raccolte numismatiche emerge il nutrito nucleo di monete d'oro: rari esemplari dal mondo punico al Medioevo bizantino, passando attraverso la monetazione greca, sino alle emissioni degli imperatori romani. Il visitatore potrà inoltre ammirare la collezione estense di gemme antiche, che si segnalano per

la preziosità dei materiali: calcedoni, lapislazzuli, corniole, ametiste, granati rinviano alle antiche vie commerciali, da Cipro all'Anatolia, all'Afghanistan. Personificazioni, divinità, simboli e raffigurazioni magiche accomunano le gemme ad altre opere di arte sontuaria, così come alla pittura e alla scultura. Affreschi, dipinti, bronzi di piccolo formato arricchiscono un percorso espositivo denso di suggestioni. ❖

Daria Jorjioz

Marika Pivot e Giuseppe Trevisan Due artisti al Forte di Bard

Sarà visitabile dal 18 giugno al 15 agosto 2010, presso le Scuderie del Forte di Bard, l'esposizione degli artisti Marika Pivot e Giuseppe Trevisan, organizzata dall'Assessorato Istruzione e Cultura della Regione autonoma Valle d'Aosta, in collaborazione con l'Associazione Forte di Bard per la Valorizzazione del Turismo Culturale del Forte di Bard.

Le opere dei due pittori valdostani trovano spazio presso la medesima sede espositiva, intrecciandosi armoniosamente: i due artisti sono accomunati dalle tecniche

utilizzate, dalla predilezione per i grandi formati e i supporti particolari quali, per esempio, la juta, nonché da una creatività ed una sensibilità artistica non scontata.

Darsi tempo è il titolo che Marika Pivot ha scelto per la sua esposizione: osservarsi dall'esterno, fermarsi a riflettere sul valore trascurato dei momenti che dedichiamo a noi stessi, è l'invito che l'autrice rivolge ai visitatori attraverso alcune delle opere esposte, miniature colorate su legno bianco lucido e opaco, i cui protagonisti sono affannati in attività quotidiane

che confondono e allontanano dalla scoperta di sé. Queste opere, appositamente realizzate per l'esposizione, inaugurano un nuovo filone nella produzione artistica della pittrice, caratterizzata, fino ad oggi, da figure femminili stilizzate, donne il cui volto appena abbozzato, abilmente definito soltanto nei contorni, aiuta ad intravedere ciò che esiste al di là del corpo.

La stessa attenzione alla parte più intima dell'animo umano è presente e costante nell'opera di Trevisan il quale, attraverso rappresentazioni diverse, giocando in maniera ugualmente efficace con linee, colori, forme e luce, esprime la medesima ricerca di qualcosa che ci spinga a guardare oltre il quotidiano e a considerare che il dubbio, a volte, è più ragionevole delle certezze.

Caleidoscopio è il titolo della sezione dedicata alle sue opere, un termine la cui etimologia, "osservare forme belle", si adatta perfettamente alla qualità complessiva di questa mostra che appaga lo sguardo, rincuorando l'animo. ❖

Mila Conti



Marika Pivot - Bilico



Giuseppe Trevisan - Nostalgia d'Africa

EN BREF



Marco Jaccond Voyages en zigzag

È il 2 juin 2010, à 18 h, qu'aura lieu l'inauguration à Paris de l'exposition de l'artiste valdôtain Marco Jaccond « Voyage en zigzag », organisée par l'Assessorat de l'éducation et de la culture à la *Maison du Val d'Aoste*, nouveau bureau de représentation de notre région dans la capitale française.

L'exposition présentera une série de tableaux réalisés par l'artiste, ayants pour thème la relation entre l'homme et le temps. Jaccond utilise la technique mixte et le collage pour créer des images évocatrices, qui renvoient à la littérature, à l'histoire et au voyage. Il ne fait aucun doute que la *Maison du Val d'Aoste* constituera une vitrine prestigieuse pour ce projet, qui vise à valoriser la production artistique locale et à resserrer les liens entre notre région et le monde francophone.

L'exposition – ouverte jusqu'au 12 septembre 2010 – sera complétée par un catalogue bilingue français-italien, enrichi d'une critique signée par Francesco Poli. ❖

Cerlogne et les autres

Musée Cerlogne, Saint-Nicolas
2 juillet – 30 septembre 2010

Il n'était pas seulement un pauvre curé de campagne, humble et discret, un peu nomade, arrivé à l'autel après avoir connu l'émigration, la faim, la guerre et le travail.

Cerlogne était aussi un savant. Après avoir utilisé sa langue maternelle, le patois, pour le noble art de la poésie, dans son refuge de Saint-Jacques d'Ayas, il commence un long parcours de réflexion linguistique qui aboutira à une grammaire et à un dictionnaire. Et pour faire cela, il a fallu qu'il lise, qu'il étudie, qu'il entre en contact avec des savants, qu'il parle avec les spécialistes de la langue.

Cerlogne et les autres... Mais qui étaient-ils, les autres ?

Presque tous les dialectologues les plus importants de l'époque : Nigra, Meyer, Salvioni, Mariéton, Jeanjacquet, Morf, Zuccaro, Rousselot, Mistral. Et puis, les Valdôtains Edouard Bérard, Emile Bionaz, Marius Thomasset, Joseph-Marie Henry...

Leurs lettres nous le confirment. A cent ans de la mort de notre cher poète, à La cure de Saint-Nicolas, une exposition nous présente tous ces « autres », pour la gloire de Cerlogne. ❖

XII SETTIMANA DELLA CULTURA BABEL il Festival della Parola in Valle d'Aosta

un bilancio in attivo per due manifestazioni riuscite

L'Assessorato Istruzione e Cultura si è visto impegnato, nel mese di aprile 2010, in due eventi di grande rilievo: la *XII Settimana della Cultura e Babel. Festival della Parola in Valle d'Aosta*.

La *XII Settimana della Cultura*, evento promosso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali al quale l'Assessorato regionale Istruzione e Cultura aderisce ogni anno, si è svolta quest'anno dal 16 al 25 aprile. La manifestazione ha previsto l'entrata gratuita ai castelli, alle mostre e ai siti archeologici, oltre che l'organizzazione di attività culturali e di sensibilizzazione della popolazione rispetto a tematiche inerenti il patrimonio archeologico, architettonico, storico, artistico e culturale della nostra regione.

L'edizione 2010 ha visto la partecipazione di 34.276 persone complessivamente. I dati, paragonati alle edizioni passate hanno evidenziato un costante aumento di visitatori a testimonianza del grande desiderio di fruizione del patrimonio culturale locale da parte dei valdostani.

Babel. Il Festival della Parola in Valle d'Aosta, svoltosi dal 23 aprile al 2 maggio tra Aosta e il castello di Sarre, è stato un momento di incontro

e di confronto su grandi tematiche di attualità in particolare sull'*esilio*, tema prescelto per questa prima edizione del festival.

A raccontarlo e testimoniarlo, autori delle più diverse discipline e delle più lontane esperienze. I valdostani, ma anche i turisti, hanno avuto la possibilità di partecipare in prima persona a dibattiti con personaggi quali Forattini, il filosofo Massimo Donà, Mogol, i giornalisti e scrittori Marcello Veneziani e Stefano Zecchi, gli scrittori Tahar Ben Jelloun, Lorenzo Pavolini ed Enrica Bonaccorti, il giornalista Attilio Romita, condotti con grande vivacità da Arnaldo Colasanti.

Accanto alla sezione principale di Babel, quella dedicata agli Autori, si sono avuti momenti in cui alle parole si è aggiunto qualcosa: la musica suonata dai giovani musicisti valdostani (Babel Musica), il gesto drammaturgico (Babel al Criptoportico), l'immagine (Babel Film), l'arte popolare (quest'anno, la mostra *Forattini. Satira in Gloria*) e il vino insieme alla poesia (Gli Assaggi Letterari). Infine la Scuola che ha partecipato attivamente con spettacoli musicali e con un concorso di recensioni.

Il pubblico ha accolto con entusiasmo questa

prima edizione del festival: 4.028 sono state le persone che hanno partecipato ai soli eventi organizzati nella casa di Babel, al Criptoportico forense, al castello di Sarre e agli Assaggi letterari ai quali vanno aggiunte le oltre 10.000 presenze all'Agorà dei libri.

Le due manifestazioni, che hanno interessato sia il pubblico locale che i turisti, sono state entrambe occasione di promozione e valorizzazione dei beni culturali e hanno messo in evidenza le bellezze culturali e paesaggistiche della regione offrendo nuove opportunità di turismo culturale. ❖

EN BREF



Un volume editoriale intitolato **La Restitution**

È in corso d'opera un volume editoriale, interamente realizzato dall'Assessorato Istruzione e Cultura, dedicato alla Restitution. Questa filosofia di pensiero e linea d'azione in materia di politica culturale comprende gli interventi e i progetti intrapresi, dai diversi settori di competenza che compongono l'Assessorato, nel triennio 2007-2009 nei confronti del patrimonio culturale, sia esso materiale che immateriale.

Con il termine Restitution, volutamente non italianizzato nel rispetto del particolarismo linguistico di cui la Valle d'Aosta gode, si intendono le azioni di valorizzazione della cultura finalizzate a restituire alla comunità locale i beni culturali e le conoscenze ad essi legate, affinché i cittadini, veri fruitori del processo di tutela e valorizzazione del patrimonio, si sentano partecipi di tali interventi e ne comprendano il valore quale parte necessaria per la formazione dell'identità individuale e collettiva. Il patrimonio culturale infatti, fatto di beni materiali quali castelli, siti archeologici, oggetti d'arte, ma anche di quei beni intangibili come le forme di sapere, la tradizione, la musica e i canti popolari, sono elementi preziosi ed unici che hanno portato alla civilisation della nostra comunità.

Il volume, corredato di testi scientifici e divulgativi e di un'ampia documentazione fotografica, riassume le iniziative che sono state organizzate per rendere concreta la filosofia della Restitution, quali ad esempio la rassegna *Châteaux ouverts*, i cantieri evento negli scavi archeologici, gli eventi come il Festival des Peuples minoritaires, il Concours Cerlogne o le attività espositive dedicate al patrimonio immateriale; al tempo stesso vuole ingenerare spunti di riflessioni sul grande potenziale che il settore cultura riveste per la crescita economico-sociale dell'intero territorio valdostano. ❖

Laurent Viérin

Pianoforte al Teatro

Giovani talenti in concerto

Prende l'avvio il 29 giugno una nuova iniziativa dal duplice scopo, da un lato incrementare la conoscenza di uno dei luoghi più suggestivi della città di Aosta, il Teatro romano e, dall'altro, offrire un nuovo spazio esecutivo ai giovani talenti della musica. Per inaugurare la rassegna, che in questa prima edizione è quasi totalmente dedicata al pianoforte, la scelta è caduta sul figlio di un grandissimo del pianismo internazionale, Vladimir Ashkenazy, interprete elegante e brillante virtuoso, nonché direttore d'orchestra di assoluto spessore espressivo.

Il progetto presentato nella cornice del Teatro romano di Aosta, vede in scena Vovka Ashkenazy, primogenito di Vladimir. Il giovane pianista ha debuttato con il primo Concerto per pianoforte di Cajkovskij con la London Symphony Orchestra al Barbican Centre e da allora la sua carriera pro-

segue nelle più importanti sale da concerto e con le maggiori orchestre.

Uno dei brani di questo programma *Aubade* di F. Poulenc è una delle rare composizioni originali in cui la musica e la coreografia sono state ideate per un quadro naturale, in un ambiente all'aperto. La collocazione di questo spettacolo nella cornice d'eccezione del Teatro romano di Aosta si accorda completamente con l'ideale estetico del brano.

Alessandra Ashkenazy, insieme al marito Vovka, che eseguirà la parte pianistica, è la solista e la coreografa di questa composizione. Dopo essersi formata nelle maggiori accademie di danza europee tra cui l'Academie de danse classique *Princesse Grace* di Monte Carlo, inizia la sua carriera con la "Compagnia Italiana di Balletto" di Carla Fracci proseguendo alla Deutsche Opera di Berlino e all'Opera di Bonn.

Gli Askenazy sono in questa occasione diretti da Vladimir ed accompagnati dall'Orchestra dell'Accademia Europea di Musica, istituita nel 1991 con un nucleo formato da musicisti e concertisti che svolgono la loro attività didattica nell'Accademia stessa, affiancati da giovani talenti all'inizio della loro carriera professionale, molti dei quali sono oggi elementi importanti di prestigiose orchestre italiane ed estere. ❖

Emanuela Lagnier



UNE TRÈS RARE ÉDITION VIENT D'ÊTRE ACQUISE PAR LA BIBLIOTHÈQUE RÉGIONALE D'AOSTE

NARRATIONE DELLA VITA DI S. GRATO



A côté de sa mission d'offrir aux lecteurs des livres portant sur les sujets les plus divers, allant des essais scientifiques à la littérature, la Bibliothèque régionale est engagée dans le rassemblement et dans la conservation de tous les ouvrages publiés en Vallée d'Aoste au fil des siècles, ou bien concernant notre territoire.

Dans le cadre de la recherche d'œuvres rares sur notre région, conduite auprès des antiquaires italiens et étrangers, la Bibliothèque a récemment acheté une édition du XVI^e siècle contenant un texte hagiographique sur l'un des premiers évêques d'Aoste, patron du diocèse.

Il s'agit de la *Narratione della vita di s. Grato vescovo d'Agosta, cavata dal Leggendaro della Chiesa Cathedrale di detta Città*, imprimée à Turin, auprès de la *Stampa del Bevilacqua*, en 1598, dont l'existence est ignorée par tous les répertoires de *cinquecentine*.

Les dimensions sont celles d'un opuscule dévotionnel : 13 pages, format in-24, papier de modeste qualité et sans aucune trace de filigrane.

L'ouvrage contient la version en langue italienne de la *Magna legenda sancti Grati* d'après le texte qui se trouve dans le *Lectionnaire* de la Cathédrale d'Aoste, remontant à 1390.

Il est très probable, toutefois, que la source employée par le traducteur, Giovanni Luigi Marcoaldo, de Moncalieri, ait été la *Vie de monseigneur saint Grat évêque d'Aoste*, tirée elle aussi du même légendaire, écrite par Aymon-Gaspard de La Crête et Mathieu Viettes et publiée à Lyon en 1575, sur les presses de François Didier. Cette dernière édition étant introuvable, la parfaite correspondance des deux textes a pu être établie sur la base d'une copie manuscrite de l'édition

lyonnaise remontant au début du siècle successif, conservée au Fonds valdôtain (MS VDA 1).

Avec cet ouvrage, deux éditions du XVII^e siècle concernant saint Bernard de Montjoux sont entrées dans le patrimoine de la Bibliothèque régionale: *Vita di s. Bernardo di Manton, canonico regolare di S. Agostino, arcidiacono della Cattedrale d'Agosta e fondatore de i due monisteri su l'Alpi, detti il Grande e Piccolo S. Bernardo*, par un suo divoto, publiée à Bologne par Giacomo Monti, en 1677, et *La vita di s. Bernardo di Manton archidiacono della Cattedrale di Agosta*, imprimée à Milan par Giovanni Battista Malatesta, s'agissant, celle-ci, d'une des traductions de l'ouvrage de Roland Viot *Miroir de toute sainteté en la vie du saint merveilleux Bernard de Menton*, imprimé à Lyon en 1627 par François de La Bottière. ❖

Omar Boretta

LIBRI E CINEMA PER RAGAZZI

a cura di **Stefania Vigna**

Nel teatrino della sezione ragazzi ogni proiezione è accompagnata da proposte di libri posseduti dalla stessa sezione ragazzi
Ora di inizio 17

GIUGNO 2010

5 giugno

Moonacre. I segreti dell'ultima luna (99', Film, da 8 anni)

12 giugno

Manny tuttofare: aggiusta alla grande (68', Cartone, per tutti)

19 giugno

Cars. Quatre roues (111', Cartone francese, per tutti)

26 giugno

Il tuo simpatico amico Daffy Duck: agenzia acchiappafantasm (79', Cartone, per tutti)



AU FONDS VALDÔTAIN

Par **Federica Clermont** et **Marina Volpi**

Murs d'alpages en Vallée d'Aoste : histoire & vécu Scarmagno, Priuli & Verlucca, 2009.

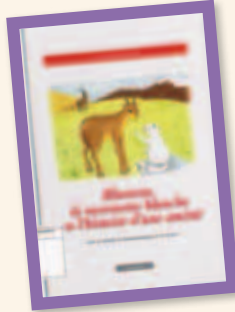
Ce volume, vainqueur de la 16^e édition du Prix littéraire R. Willien, présente les anciens alpages valdôtains encore exploités de nos jours, leur histoire, l'habitat et le vécu à travers les regards attentifs et compétents jetés sur ce sujet par des spécialistes des différents domaines.

J.-C. Perrin

Blantsin, la marmotte blanche, ou L'histoire d'une amitié

Aoste, Le Château, 2009.

L'auteur fait cadeau à ses quatre petits-enfants de ce conte illustré, qui a été aussi traduit en francoprovençal et en italien. Cette histoire d'amitié située en montagne a remporté le deuxième prix R. Willien 2010.



Trent'an de Printemps et tan d'atro

Aoste, Assessorat de l'éducation et de la culture, 2009.

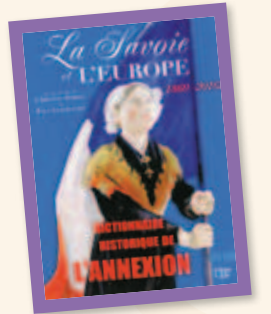
Cette remarquable recherche, publiée pour fêter les trente ans de la Fédération valdoténa di teatro populéro, nous expose l'origine et le parcours de l'art théâtral dans l'aire francoprovençale, rendant hommage au public valdôtain qui, depuis longtemps, manifeste son enthousiasme à l'égard du théâtre populaire en patois.

C. Sorrel - P. Guichonnet (dir.)

La Savoie et l'Europe, 1860-2010

Montmélan, La fontaine de Siloé, 2009.

Ce dictionnaire historique de l'Annexion de la Savoie à la France, dont on célèbre le 150^e anniversaire, est divisé en quatre parties : la Savoie dans le contexte géopolitique de l'époque, les acteurs de l'Annexion, les événements et l'intégration à la France. Dans la dernière trouvent place les articles des chercheurs valdôtains Andrea Désandré et Tullio Omezzoli.



L'Herbarium Alpium Occidentarium

Saint-Pierre, Museo regionale di scienze naturali, 2010.

Frutto della collaborazione tra il Museo regionale di scienze naturali di Saint-Pierre e il Dipartimento di biologia vegetale dell'Università di Torino, la pubblicazione di questo catalogo assume un importante significato scientifico per il numero di esemplari, la quantità dei dati e la ricchezza della documentazione della diversità floristica della Valle d'Aosta e del territorio alpino.

Donnas : la Confrérie du Saint-Esprit à Tréby et à Vert

Donnas, Bibliothèque communale de Donnas, 2010.

Le onzième bulletin de la bibliothèque de Donnas est consacré à l'histoire de la Confrérie du Saint-Esprit de Tréby, dont on a récemment restauré le siège, aménagé en écomusée. La recherche historique est enrichie par de nombreux témoignages et documents d'archives.

RESTITUIRE LA MEMORIA

Convegno internazionale

Venerdì 4 giugno si apriranno i lavori del Convegno internazionale "Restituire la memoria. Modi e forme dei linguaggi museali". Fase conclusiva della mostra temporanea "Memoria Sottotraccia" allestita nel sottosuolo del MAR il convegno pone, nelle due giornate del 4 e del 5 di giugno, la Valle d'Aosta come sito di ascolto e raccolta delle esperienze di importanti Musei archeologici che da anni si occupano di comunicazione e narrazione dell'Antico sia nelle forme dei loro allestimenti, che nei servizi educativi.

L'archeologo e scrittore di fama internazionale Valerio Massimo Manfredi introdurrà le ricche e stimolanti tematiche delle due giornate organizzate dal MAR-Museo Archeologico Regionale in collaborazione con la rivista Archeologia Viva.

Il Museo archeologico di Aosta svolge da anni la fondamentale funzione di cerniera tra gli aspetti della tutela e la comunicazione del patrimonio archeologico e, attraverso la scelta di una strategia narrativa - che si esplica anche nella ricerca di soluzioni museografiche -, ricorda l'ambito della cultura specialistica con quello della scuola e, più in generale, quello del *grand public*.

Il MAR propone attraverso questo importante incontro internazionale una nuova riflessione sulla definizione di "museo" e sulle varianti per reinterpretarlo con nuova e dinamica accezione. ♦

Maria Cristina Ronc

“
Domenica 6 giugno
sono in programma la visita
al MAR - Museo Archeologico
Regionale, ai laboratori
didattici e ai siti musealizzati
di Aosta
”

L'Assessorato Istruzione e Cultura della Regione autonoma Valle d'Aosta presenta

RESTITUIRE la MEMORIA

CONVEGNO INTERNAZIONALE

MODI E FORME
DEI LINGUAGGI
MUSEALI

Aosta
Salone
di Palazzo regionale

4 giugno 2010
dalle ore 14.30 alle 18.30

5 giugno 2010
dalle ore 9.00 alle 18.30

Partecipazione libera



Programma completo www.regione.vda.it - www.archeologiaviva.it

IL PROGRAMMA

VENERDÌ 4 GIUGNO

Ore 14.00 - 18.30
Saluti istituzionali
La Restitution, Laurent Viérin, Assessore regionale istruzione e cultura
Archeologia tra identità e progetto, Roberto Domaine (Soprintendente per i Beni e le Attività Culturali della Valle d'Aosta), Gaetano De Gattis (Direttore della Direzione restauro e valorizzazione)
Introduce Valerio Massimo Manfredi (Archeologo e scrittore)

Ore 15.00
Memorie interrotte. Restituzioni possibili
Las Memorias de la Montaña: Signos y Formas de la Arqueología, Alfredo Trinidad (S.E. Ambasciatore della Repubblica Guatemala) e Oswaldo Chinchilla Mazariegos (Docente di storia dell'archeologia, Università di San Carlos de Guatemala)
La memoria dell'Afghanistan tra passato e futuro, Carlo Romeo (Direttore Segreteria Sociale RAI) e Vincenzo Di Dato (Architetto)

Ore 16.30 - 17.00
Il museo virtuale di Baghdad, Francesco Antinucci (Dirigente di ricerca CNR ISTC)
La memoria dell'Impero Inca appesa ad un filo, Laura Laurencich Minelli (Docente di Storia e Civiltà precolombiane Università di Bologna)
Divulgare l'archeologia: c'era una volta una torre d'avorio, Piero Pruneti (Direttore di Archeologia Viva)

SABATO 5 GIUGNO
Ore 9.00 - 11.00
Il Museo restituisce
Il MAR di Aosta: un "museo-ufficio", Alchimie per l'archeologia nei modi e nelle forme di linguaggi museali, Maria Cristina Ronc (Responsabile MAR-Ufficio didattica e valorizzazione)
Dal parco al museo al territorio: linee espositive per il sito di Saint-Martin-de-Corléans, Raffaella Poggiani Keller (Soprintendente archeologo

della Lombardia per la Commissione di Saint-Martin-de-Corléans)
Vita nuova per il tempio di Augusto: il Museo archeologico di Narona, Miljenko Domijan (Direttore generale del Patrimonio Culturale della Croazia)
"Raccontare" l'archeologia fra il sapere scientifico e le nuove frontiere della divulgazione, Franco Marzatico (Direttore del Castello del Buonconsiglio di Trento)

Ore 11.30 - 13.30
Polesine, una Mesopotamia italiana: il Museo dei Grandi Fiumi, Raffaele Peretto (già Direttore del Museo dei Grandi Fiumi di Rovigo)
Gli Etruschi di frontiera tra affabulazione e rigore scientifico: il Museo nazionale di Pontecagnano, Giuliana Tocco (già Soprintendente archeologo per le provincie di Salerno, Avellino e Benevento)
Il Museo dei Ragazzi in uno slogan: quando il museo propone al pubblico come scegliere di visitarlo, Paola Pacetti (Direttore Museo dei Ragazzi in Palazzo Vecchio Firenze)

Ore 15.00 - 18.30 "Nuovi" Musei
Il Museo come luogo della metafora: il caso de La Civitella di Chieti, Adele Campanelli (Direttore del Museo de La Civitella di Chieti)
Storia identità musei: il Museo dell'Acropoli di Atene, Simone Foresta (Ricercatore presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II")
Musei nuovi per l'antico: il Neues Museum di Berlino, Martin Maischberger (Curatore Staatliche Museen zu Berlin Antikensammlung)
The dialogue between contemporary artists and museums, James Putnam (Independent curator and Lecturer in Curatorial Studies, University of the Arts, London)

Chiusura di Valerio Massimo Manfredi

V

Mostre in Valle d'Aosta

Giugno 2010



RINASCIMENTO PRIVATO

Aspetti inconsueti del collezionismo degli Este da Daddo Dossi a Brueghel

L'esposizione propone una selezione di capolavori, dall'Antichità romana fino al Rinascimento, provenienti dalla Galleria Museo e Medagliere Estense di Modena. Tra le opere in mostra, cinquecento gemme della ricca collezione di Casa d'Este mai esposte in precedenza.

Museo Archeologico Regionale, secondo piano

Piazza Roncas, 12 - Aosta

12 giugno - 1 novembre 2010

Tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

Ingresso intero € 5,00 - ingresso ridotto € 3,50

Tel. 0165 275902



JOSEPH BREAN

Montagne et liberté

L'esposizione presenta, attraverso fotografie e documenti, alcuni degli aspetti principali della vita e del pensiero del canonico Bréan, figura centrale del pensiero autonomista e regionalista valdostano, la cui dottrina filosofica concilia fede e federalismo.

Espace Porta Decumana

Biblioteca Regionale

Via Torre del Lebbroso, 2 - Aosta

19 marzo - 20 giugno 2010

Orario: lunedì dalle 14.00 alle 19.00,

martedì - sabato

dalle 9.00 alle 19.00

Domenica chiuso

Ingresso libero

Tel. 0165 274807



Marika Pivot
Bilico



Giuseppe Trevisan
Nostalgia d'Africa

MARIKA PIVOT

e GIUSEPPE TREVISAN

Le opere dei due pittori valdostani trovano spazio presso la medesima sede espositiva, intrecciandosi armoniosamente: i due artisti sono accomunati dalle tecniche utilizzate e da una creatività artistica non scontata.

Scuderie del Forte di Bard

Forte di Bard

19 giugno - 15 agosto 2010

Orario: martedì - domenica

11.00 - 18.00

Lunedì chiuso

Ingresso libero

Tel. 0125 833811



ENTRE GLACE ET NEIGE

Processi ed energie della natura

La mostra collettiva presenta una selezione di opere di autori di spicco nel panorama dell'arte contemporanea internazionale ispirate al tema del ghiaccio e della neve.

Tra gli artisti presenti: Anish Kapoor, Pierpaolo Calzolari, Hamish Fulton, Marc Quinn e Lucy + Jorge Orta.

Centro Saint-Bénin

Via Festaz, 27 - Aosta

15 maggio - 26 ottobre 2010

Tutti i giorni dalle 9.30 alle 12.30 e

dalle 14.30 alle 18.30

Ingresso intero € 3,00 - ingresso

ridotto € 2,00

Tel. 0165 272687



UGO LUCIO BORGIA

LES YEUX DE LA GUERRE

Congo et Somalie

L'esposizione fotografica si compone di una serie di scatti catturati dal fotogiornalista valdostano Ugo Lucio Borgia nella Repubblica Democratica del Congo e in Somalia, due fra i Paesi del continente africano maggiormente colpiti dalla guerra.

Scuderie del Forte di Bard

Forte di Bard

8 maggio - 13 giugno 2010

Orario: martedì - domenica

11.00 - 18.00

Lunedì chiuso

Ingresso libero

Tel. 0125 833811



RAFFAELLA MONIOTTO

Attraverso altri occhi

Trenta dipinti su tela dell'artista valdostana compongono il percorso espositivo di questa rassegna, incentrata sui temi della fantasia, dell'infanzia e del sogno.

Chiesa di San Lorenzo

Via Sant'Orso - Aosta

26 marzo - 27 giugno 2010

Orario: martedì - domenica 9.30-

12.30/14.30-18.30

Lunedì chiuso

Ingresso libero

Tel. 0165 238127



FORATTINI

Satira in gloria

Una grande mostra antologica dedicata alla carriera di Giorgio Forattini che racconta, attraverso la sua pungente satira, la storia italiana degli ultimi 37 anni. L'esposizione comprende alcuni disegni inediti dedicati alla Valle d'Aosta.

Castello di Ussel

Châtillon - Aosta

24 aprile - 3 ottobre 2010

Tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

Ingresso intero € 3,00 - ingresso

ridotto € 2,00

Tel. 0166 563747



TRADECHON

60^{ème} anniversaire

des Floralies Vocales

In occasione del sessantesimo anniversario dell'Assemblée régionale de Chant Choral l'esposizione celebra il volto giovane delle corali e dei gruppi folcloristici valdostani, proponendo fotografie e video in cui i ragazzi sono protagonisti.

Sala espositiva Hôtel des États

Piazza Chanoux, 8 - Aosta

23 maggio - 22 agosto 2010

Orario: martedì - domenica 9.30-

12.30/14.30-18.30

Lunedì chiuso

Ingresso libero

Tel. 0165 300552



MARCO JACCOND

Voyages en zigzag

L'exposition présentera une série de tableaux réalisés par l'artiste valdôtain Marco Jaccond, ayant pour thème la relation entre l'homme et le temps. Jaccond utilise la technique mixte et le collage pour créer des images évocatoires, qui renvoient à la littérature, à l'histoire et au voyage.

La Maison du Val d'Aoste

Rue des Deux Boules - Paris

3 juin - 12 septembre 2010

Horaires: du lundi au vendredi de

10h00 à 17h00

Entrée libre

PROMEMORIA

APPUNTAMENTI AL TEATRO ROMANO

Premio Mogol 2010

Giovedì 3 giugno ore 21.15 - ingresso libero

La cerimonia di premiazione sarà trasmessa su RAI1 sabato 5 giugno ore 22.30

Pianoforte al Teatro

Martedì 29 giugno ore 21.15 - ingresso libero

Vovka e Alessandra Ashkenazy con l'orchestra diretta da Vladimir Ashkenazy

30 MAGGIO - 5 GIUGNO 2010

38° raduno delle Bande musicali valdostane

PADIGLIONE, AREA VERDE - LOC. TONTINEL, ISSIME - ORE 21

Mercoledì 2 giugno

Banda Musicale di Pont-Saint-Martin

Banda Musicale di Chambave

Filarmonica "Regina Margherita" di Gaby

Giovedì 3 giugno

Corps Philharmonique de Châtillon

Società Filarmonica di Verrès

Gruppo Filarmonico di Quart

Venerdì 4 giugno

Banda Musicale di Courmayeur-La Salle

Banda Ospite (Musikverein D'Hirschegger - Kleinwalsertal)

Filarmonica di Montjovet

Sabato 5 giugno

13.30 Ritrovo delle Bande e dislocazione nelle varie frazioni

16.00 Inizio sfilata delle Bande verso la Piazza del paese

18.00 Discorsi delle autorità e premiazioni

19.00 Solenne esecuzione

della Marcia convegno "Walsermarsch"

20.00 Cena conclusiva e serata danzante

con gli "Oberallgäu Musikanten"

visibilia

© Région autonome Vallée d'Aoste
Assessorat de l'éducation et de la culture

Directeur **Luciano Barisone**

Rédacteur en chef **Carlo Chatrian**

Graphisme et mise en page **Stefano Minellono**

Impression **Imprimerie Valdôtaine, Aoste**

Pour recevoir **Visibilia** :

Assessorat de l'éducation et de la culture

1, Place Deffeyes - 11100 Aoste - Tél. 0165 273277

LA CULTURE SUR LE WEB

Programme et calendrier des événements :

<http://www.regionevda.it/cultura>

L'ÉCOLE SUR LE WEB

Programme et calendrier des événements :

<http://scuole.vda.it>